**COLONIALISMO E MODERNIZZAZIONE POLITICA IN ASIA E AFRICA**

* DISTINZIONE TRA ESPANSIONE COLONIALE (SEC. XV-XVIII) E IMPERIALISMO (SEC. XIX-XX)
* COLONIALISMO COME FORZA MODERNIZZANTE → UNIVERSALIZZAZIONE DELLA MODERNIZZAZIONE (BALANDIER, APTER)
* COME AGISCE IL COLONIALISMO:

1. SULLE STRUTTURE ECONOMICHE: MERCATI, URBANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE, TRASFORMAZIONE DELLA TERRA (“MESSA IN VALORE”), ECC.
2. SULLE STRUTTURE SOCIALI: I RUOLI (DIFFERENZIAZIONE, NUOVI RUOLI → AMPIE BUROCRAZIE), LE RELAZIONI FONDIARIE, L’EDUCAZIONE, ECC. →
3. SULLE STRUTTURE POLITICHE: I CONFINI, NUOVE RELAZIONI DI POTERE TRA AGENTI, SUCCESSIVAMENTE I SINDACATI E I PARTITI POLITICI

* PASSAGGIO DA UNA SOCIETA’ BASATA SULLA “SOGGETTIVITA’” E SULLA NEGOZIAZIONE A UNA “OGGETTIVA” (BASATA SULLE REGOLE E SULLE COMPETENZE): PASSAGGIO PERO’ GRADUALE E NON UNIFORME
* PERMANENZA DI GERARCHIE SOCIALI MA BASATE SU CRITERI NUOVI (CENSO, NUMERO, TERRA, ISTRUZIONE OCCIDENTALE, ECC.)
* PASSAGGIO DA UN MODELLO DI STATO IN CUI IL POTERE AGISCE TRAMITE MEDIATORI LOCALI (CAPI TRIBU’, CAPI VILLAGGIO, LEADER RELIGIOSI, PERSONE DI INFLUENZA LOCALI) A UN MODELLO IN CUI LO STATO ACCENTRA SU DI SE’ LE FUNZIONI FONDAMENTALI (RISCOSSIONE IMPOSTE, MANTENIMENTO DELL’ORDINE, ESERCIZIO DELLA FORZA)
* QUANDO AGISCE IL COLONIALISMO: NELLA SUA FASE MATURA (TRASFORMAZIONI PRECEDENTI A PARTIRE DALLA TRATTA DEGLI SCHIAVI)
* DOVE AGISCE IL COLONIALISMO: OVUNQUE CON ECCEZIONI CHE TROVANO ALTRE MEDIAZIONI (ES. LIBERIA, ETIOPIA, IRAN, IMPERO OTTOMANO, EGITTO)
* ANCHE LADDOVE LE SOCIETA’ SONO INFLUENZATE DALL’ESTERNO, PERO’, PREVALE QUASI SEMPRE UN MODELLO DI STATO DI DERIVAZIONE OCCIDENTALE
* LA NATURA DELL’ORDINE COLONIALE:
  + L’AMMINISTRAZIONE COLONIALE → DA RELAZIONI DI PROSSIMITÀ ALLA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI RUOLI (NELLA FASE TERMINALE)
* LA NATURA DELL’ORDINE COLONIALE: DISTINZIONE (TENDENZIALE) TRA GOVERNO DIRETTO E INDIRETTO: RUOLO DEI COLLABORATORI LOCALI (MEDIATORI, INTERPRETI, RUOLO DELLE MINORANZE
* LA CREAZIONE DI UN “ORDINE COLONIALE” (SPAZIO, URBANISTICA, DISTINZIONE CITTA’ NATIVA/CITTA’ EUROPEA COME METAFORA TRADIZIONE/MODERNITA’)
* LA NASCITA DELL’ANTROPOLOGIA COLONIALE (LA “TRIBU’”, “LA CASTA”)
* LA NASCITA DI CONFINI RIGIDI TRA COMUNITA’ RELIGIOSE E LA MESSA IN DISCUSSIONE DELLE PRATICHE RELIGIOSE POPOLARI (CASO INDIANO)
* GLI SPAZI DI NEGOZIAZIONE:
  + DALL’OPPOSIZIONE ALLA COLLABORAZIONE → L’ISTITUTO DEI CAPI
  + LE NUOVE ELITE
  + DALL’ISTRUZIONE OCCIDENTALE ALLA FORMAZIONE DELLE PRIME ELITES NAZIONALISTE
  + LA FORMAZIONE DELLE PRIME STRUTTURE POLITICHE → DAI SINDACATI AI PARTITI POLITICI (PRIMA ETNICI E POI NAZIONALI)
  + IL NAZIONALISMO E IL SOCIALISMO
  + IL RUOLO DELL’ESERCITO (SOCIALIZZAZIONE E POLITICIZZAZIONE)
* VERSO LE INDIPENDENZE:
  + LE INDIPENDENZE NEGOZIATE E GUIDATE DA PARTITI NAZIONALI
  + LE LOTTE DI LIBERAZIONE
  + LE INDIPENDENZE NEGOZIATE CON I NOTABILI
* IL PARADIGMA DELLA MODERNIZZAZIONE POLITICA
* LE MOLTE CRISI DI MODERNIZZAZIONE POLITICA:
  + TRA IDENTITÀ NAZIONALI E GRUPPI “PRIMORDIALI”
  + DI PENETRAZIONE POLITICA
  + DI DISTRIBUZIONE
  + DI PARTECIPAZIONE POLITICA
  + DI INTEGRAZIONE TRA INTERESSI ALL’INTERNO DEI CANALI STRUTTURATI (PARTITI POLITICI)
  + DI LEGITTIMAZIONE POLITICA
* IL PRETORIANESIMO (HUNTINGTON)
* L’AUTORITARISMO COME FENOMENO PREVALENTE:
  + L’UNITÀ POLITICA DELLA NAZIONE
  + PRIORITÀ POLITICHE (L’ORDINE POLITICO) E PRIORITÀ ECONOMICHE (LO SVILUPPO)
* LA DEGENERAZIONE DEI SISTEMI IN VIA DI MODERNIZZAZIONE:
  + IL PATRIMONIALISMO
* LE CRISI DI CRESCITA ECONOMICA
* LA CRISI DELL’AUTORITARISMO
* I NUOVI SPAZI DI DEMOCRAZIA